



SCLEROSI MULTIPLA: KEY LEARNINGS

Caratteristiche generali

- La sclerosi multipla è una **malattia cronica** e degenerativa del sistema nervoso centrale.
- In Italia ne sono affette circa 68.000 persone, **in prevalenza donne**.
- Colpisce nella fascia di età più produttiva, con maggiore incidenza **tra i 20 e i 40 anni**.
- La sintomatologia è variabile e il decorso imprevedibile ma in generale si osserva una **progressione nel tempo, che si accompagna a disabilità**.

Impatto sulla qualità di vita

- **Tra il 64 e l'85% dei pazienti riporta difficoltà nella deambulazione**, che rappresenta l'aspetto più importante della capacità di movimento e ai fini della preservazione dell'autonomia personale.
- Le difficoltà di deambulazione:
 - ✓ riducono significativamente le attività quotidiane per l'80% dei pazienti;
 - ✓ rappresentano il principale problema causato dalla malattia (7 pazienti su 10) persino quando sono di grado lieve;
 - ✓ determinano conseguenze a carico della sfera psico-emotiva in quasi 2 pazienti su 3.
- La malattia **impatta gravemente sulla qualità di vita**: più dell'infarto miocardico, dell'insufficienza cardiaca, del diabete e della colite ulcerosa.
- La disabilità nella sclerosi multipla porta a una **progressiva perdita della produttività**: 3 pazienti su 4 perdono il proprio lavoro a causa delle difficoltà di movimento.
- La malattia riduce la capacità del paziente di sentirsi parte attiva della società.

Impatto socio-economico

- I costi della malattia sono elevati dal punto di vista sociale e sanitario: la disabilità porta a un **crescente bisogno di assistenza** e a un conseguente **aumento delle spese a carico del SSN**.
- La riduzione delle capacità lavorative, che si correla soprattutto alla riduzione della capacità di movimento, è alla base della frequente richiesta di invalidità civile: il 65% dei pazienti di età pari o superiore a 45 anni non è più occupato e percepisce una pensione.

Bisogni insoddisfatti dei pazienti

- Le difficoltà di movimento sono ancora sottostimate dagli operatori sanitari.
- È diffusa la percezione di una scarsa efficacia ad oggi degli strumenti a disposizione per la gestione della mobilità.

Per dare una risposta efficace ai problemi di mobilità, che rappresentano l'aspetto più invalidante in termini di qualità di vita dei pazienti, è essenziale un **approccio integrato con l'utilizzo di farmaci specifici e interventi fisioterapici**.